

Pietreionne, dove il piccolo si fa grande

scritto da Fabio Piccoli | 14 Ottobre 2021



Se dovessi premiare l'azienda che mi ha più sorpreso in questo nostro Italian Wine Tour 2021 non esiterei a scegliere Pietreionne. Non la conoscevo, non avevo nemmeno sentito parlare dei suoi vini, ma quello che abbiamo scovato in questo sperduto angolo del Sannio, **nel piccolo comune di Ponte (Benevento)**, è assolutamente una pietra preziosa che sono convinto farà parlare di lei sempre di più.

Sono numerosi gli ingredienti che fanno di Pietreionne una meta enoturistica perfetta. Innanzitutto **Daniele Giovanni Corbo, giovane titolare ed enologo dell'azienda,** un mix eccellente di passione e competenza. Daniele è la dimostrazione vivente che se si hanno idee chiare e obiettivi precisi si può superare il limite delle dimensioni aziendali e dell'appartenere ad un territorio tutt'oggi meno noto di

quanto meriterebbe.

Sono proprio i produttori come Daniele ad essere in grado non solo di fare emergere i valori della propria azienda, ma di diventare anche **testimonial credibili della loro terra**. Un altro ingrediente chiave nell'identità di Pietreionne è indubbiamente un luogo sapientemente preservato dove la vigna la fa da protagonista ma attorniata da una biodiversità "vegetale" ricchissima che regala un **paesaggio assolutamente unico**.

Infine, non certo per importanza, **i vini di casa Pietreionne**, a partire dalla Falanghina che qui ha indubbiamente trovato un habitat straordinario per dare il meglio di sé. Sono convinto che **presto le interpretazioni di Falanghina di Pietreionne diventeranno sempre più apprezzate dalla critica enologica e dal mercato**. Con questi ingredienti, è la struttura dell'accoglienza (racchiusa nell'agriturismo Pietreionne) che diventa il cardine dell'offerta enoturistica dell'azienda.

Pietreionne, in questa direzione, rappresenta pertanto un **esempio ideale di come una piccola realtà produttiva possa diventare anche una perfetta meta enoturistica**.

A questo riguardo, è importante sottolineare che **spesso ci si imbatte in aziende vitivinicole dotate di un agriturismo che non sono in grado di infondere una vera e propria coesione tra le due realtà**, un'adeguata coerenza comunicativa.

Da Pietreionne, invece, **produzione vitivinicola e agriturismo sono assolutamente integrati tra loro** e non solo perché a gestire l'attività agrituristica è la bravissima **Giovanna**, sorella di Daniele, ma perché tutto è volto a far stare bene gli ospiti e al tempo stesso far percepire loro di essere all'interno di un'**azienda vitivinicola con una sua precisa identità**. A questo va aggiunto che la struttura dell'agriturismo di Pietreionne è un **perfetto mix di semplicità ed eleganza** a dimostrazione che si possono creare anche piccoli wine relais senza necessariamente essere

multinazionali del vino.

E' la cura dei particolari a fare sempre la differenza, e a Pietreionne l'hanno compreso perfettamente, a partire dai vini ma anche dai piatti che vengono offerti e che sono frutto di un'ottima selezione delle produzioni tipiche del territorio e al tempo stesso eccellente maestria in cucina. Il tutto offerto e presentato in un'**atmosfera sempre rilassata** dove è l'ospite al centro costante dell'attenzione.

Daniele, a quest'ultimo riguardo, è stato il produttore che prima di presentare la sua azienda, i suoi vini, la sua offerta enoturistica, **ci ha rivolto più domande**. Voleva capire bene le nostre passioni, i nostri principali interessi e fabbisogni. Ci piacerebbe dire che questo tipo di attenzione all'identità e alle aspettative dell'ospite è diffusa nell'accoglienza enoturistica del nostro Paese, ma così purtroppo non è.

Ma a Pietreionne, nel cuore del Sannio, l'ospite non si sente mai solo: qui il piccolo ha un cuore grande.